Codice A1814B
D.D. 15 ottobre 2026, n. 2020
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica degli Interventi di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT) - Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Codice intervento AT_A18_L213_23_015 - CUP J88H26000160001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2020/A1814B/2026 DEL 15/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica degli Interventi di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT) - Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Codice intervento AT_A18_L213_23_015 - CUP J88H26000160001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs. 36/2023 in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che:

L'articolo 1 della legge 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 2-2147/2026/XII del 19/01/2026 ha approvato i criteri per la selezione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio da realizzarsi nel 2026, a valere sulle risorse di cui alla Tabella 1 allegata al comma 464 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023. Tale norma assegna alla Regione Piemonte un contributo annuo di € 4.115.000,00 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. La deliberazione demanda, inoltre, alle Direzioni regionali 'Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica' e 'Risorse Finanziarie e Patrimonio', per quanto di rispettiva competenza, l'individuazione degli interventi da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Regionale;

la deliberazione della Giunta Regionale n° 6 – 2251 del 23 febbraio 2026 (di seguito DGR), così come modificata con D.G.R. n. 2 – 2270 del 25/02/2026, approva nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla deliberazione medesima di cui uno per la realizzazione e allestimento della nuova sede operativa regionale della Protezione Civile e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

con nota n° 10249 del 26/02/2026 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2 l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti (A1814B), soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

- Codice intervento AT_A18_L213_23_015 - CUP J88H26000160001 – "Interventi di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT)" di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, di importo di euro 225.000,00;

con Determina del Direttore n. 375/A1800A/2026 del 06/03/2026 si nominava per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n. 6 – 2251 del 23 febbraio 2026 (modificata con D.G.R. n. 2 – 2270 del 25/02/2026) a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023 quale responsabile unico di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, ing. Davide Mussa;

con Determina Dirigenziale n. 448 del 13/03/2026, rettificata con D.D. n. 620 del 03/04/2026, si approvava la scheda di progetto contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

con Determinazione Dirigenziale n. 600 del 31/03/2026, si approvava il Documento di Indirizzo alla Progettazione e documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici;

con D.G.R. n. 11-2539 del 11 maggio 2026: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Dodicesima variazione)" sono stati integrati in entrata/spesa idonei capitoli;

con Determina Dirigenziale n. 931 del 18/05/2026 si provvedeva all'accertamento in entrata sul Cap. 28122 – tipo finanziamento – Fondi Statali – Titolo Cod. 4 – Entrate in conto capitale - e contestuale prenotazione degli impegni sul Cap. 200638 Titolo Cod. 2 – Spese in conto capitale, dell'importo complessivo della spesa sulle annualità 2026 e 2027 del bilancio di previsione

finanziario 2026 – 2028 di euro € 225.000,00.

con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 27/05/2026 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., allo studio tecnico Ing. Gianluca Mondino, con studio professionale in Via Stazione n. 8 – 14050 Costigliole d'Asti (AT) - C.F. *omissis* – P.I. 01340110053, dei servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione delle opere di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT);

Preso atto che l'Ing. Gianluca Mondino, aggiudicatario del servizio di progettazione, ha trasmesso, con pec assunta a prot. n. 38521/A1814B in data 21/08/2026 gli elaborati progettuali firmati digitalmente dello Studio di fattibilità tecnico economico (PFTE) relativo agli "Interventi di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT)" come di seguito elencati:

1. TAV. 1 - Inquadramento cartografico su CTR
2. TAV. 2 - Inquadramento cartografico su estratto catastale e ortofoto
3. TAV. 3 - Estratti PRGC
4. TAV. 4 - Documentazione fotografica
5. TAV. 5 - Planimetria catastale interventi 1-2
6. TAV. 6 - Planimetria catastale interventi 3-4
7. TAV. 7 - Planimetria catastale interventi 5-6
8. TAV. 8 - Planimetria su ortofoto interventi 1-2
9. TAV. 9 - Planimetria su ortofoto interventi 3-4
10. TAV. 10 - Planimetria su ortofoto interventi 5-6
11. TAV. 11 - Sezioni di rilievo ed intervento interventi su Rio Valle Bera
12. TAV. 12 - Sezioni di rilievo ed intervento interventi su Torrente Tinella
13. TAV. 13 - Dettagli costruttivi
14. TAV. A - Relazione Generale
15. TAV. B - Relazione tecnica
16. TAV. C - Quadro Economico e Computo Metrico
17. TAV. D - Computo oneri per la sicurezza
18. TAV. E - Elenco Prezzi
19. TAV. F - Cronoprogramma
20. TAV. G - Relazione geotecnica
21. TAV. H - Relazione strutturale scogliere
22. TAV. I - Relazione di impatto ambientale
23. TAV. L - Verifica di interesse archeologico
24. TAV. M - Relazione di sostenibilità dell'opera
25. TAV. N - Prime indicazioni per la stesura del PSC
26. TAV. O - Computo opere in economia
27. TAV. P - Capitolato descrittivo prestazionale degli elementi tecnici

Visto l'atto di Verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto in data 21/08/2026 dal Responsabile del Settore tecnico regionale AL_AT, nonché Responsabile Unico del Progetto;

Preso atto che le opere a progetto non costituiscono confinamenti ma protezioni spondali e lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo inciso in tratti già urbanizzati riferibili a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 6-2173;

Atteso che gli interventi proposti sono dunque esclusi dalla valutazione d'impatto ambientale ai sensi del punto 3 dell'allegato "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d. lgs. 152/2006" della D.G.R. 30 ottobre 2020, n°6-2173;

Visto l'art. 38 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Nuovo Codice degli Appalti"cosi come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;

Con Determina Dirigenziale n. 1614/A1814B/2026 del 21/08/2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 38 del D.Lgs 36/2023 per l'individuazione delle condizioni per ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con nota prot. n. 38653 del 24/08/2026 sono stati invitati a partecipare alla conferenza sopra citata i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Coazzolo
- Comune di Castagnole delle Lanze
- Comune di Costigliole d'Asti
- Provincia di Asti
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
- ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud-Est)
- Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- Società Metanodotti Valletanaro
- Acquedotto Valtiglione
- ASL AT
- Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
- Regione Piemonte - Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio
- Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo

Rilevato che in breve:

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. n. 13383 del 03/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 40181 del 03/09/2026), la suddetta Autorità, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.8, ha formulato richiesta di integrazione documentale consistente nella trasmissione di un'idonea Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), redatta e sottoscritta da un archeologo abilitato ed iscritto negli elenchi ministeriali ex D.M. 244/2019;

Vista la nota del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti prot. n. 40888 del 08/09/2026, inviata in riscontro alla sopra citata richiesta, con la quale, in relazione alla modesta entità e alla tipologia degli interventi di scavo previsti, si è rappresentata alla Soprintendenza la richiesta di poter applicare una procedura semplificata che preveda, in luogo della VPIA preventiva, il vincolo dell'assistenza e del monitoraggio archeologico in corso d'opera a cura di un professionista qualificato;

Preso atto della successiva nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo prot. n. 14370 del 14/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 41684 del 14/09/2026), con la quale l'Autorità competente, considerata la modesta entità degli scavi e il basso rischio archeologico:

- ha espresso parere favorevole all'intervento, ritenendo che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, c. 8 e ss. e All. I.8 del D.Lgs. 36/2023;
- ha subordinato l'intervento alle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:
  -assoggettamento dei lavori a controllo archeologico continuativo in corso d'opera a cura di archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9-bis del D.Lgs. 42/2004 e D.M. 244/2019), sotto la direzione scientifica della medesima Soprintendenza e senza onere alcuno a carico della stessa;
  -comunicazione con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) a codesta Soprintendenza del nominativo dell'operatore archeologo (ditta o professionista individuale) incaricato del servizio, con il relativo cronoprogramma dei lavori e la data di avvio degli scavi, per la programmazione delle attività ispettive dei funzionari archeologi della Soprintendenza;
  -consegna finale, al termine del controllo archeologico, dei reperti archeologici/paleontologici eventualmente rinvenuti (di proprietà statale ex lege) e trasmissione della relazione finale archeologica (comprensiva di documentazione grafica, fotografica, schede US e matrix, anche tramite piattaforma RAPTOR), obbligatoria anche in caso di esito negativo del controllo;
  -presa d'atto che l'eventuale affioramento di contesti archeologici o paleontologici potrà comportare la necessità di valutare la compatibilità tra le opere e la salvaguardia dei contesti stessi, con possibili richieste di ampliamenti e/o approfondimenti degli scavi.

- il Comune di Castagnole delle Lanze, con nota prot. n. 6323 del 07/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 40554 del 07/09/2026), per mezzo del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ha formulato richiesta di integrazioni documentali al Progetto di fattibilità tecnico-economica. Nello specifico, tenuto conto che l'area comunale ricevente (individuata al Foglio 5, Mappale 121) è soggetta a vincolo idrogeologico e ricade nella Buffer Zone UNESCO, l'Ente ha richiesto la trasmissione dei seguenti elaborati:
- Piano Quotato e Progetto di Sistemazione dell'Area, recante i dettagli delle operazioni di sbancamento e rimodellamento;
- Studio di Mitigazione Paesaggistica, con le relative misure di inserimento visivo e rispetto dei criteri CAM;
- Verifica di Invarianza Idraulica e Assetto Idrogeologico, al fine di escludere incrementi del rischio idraulico locale;

Preso atto del successivo sopralluogo congiunto, volto a verificare le integrazioni richieste, effettuato in data 17/09/2026 dal RUP, dal Direttore dei Lavori e dall'Amministrazione comunale sull'area di proprietà comunale (Foglio 5, Mappale 121) individuata quale deposito temporaneo e finale del materiale da scavo a seguito spianamento del medesimo, dove si è rilevato l'attuale stato di disordine ed accumulo precario di terreni di riporto in corrispondenza dell'area e nelle zone limitrofe al corso d'acqua privato, anch'esso in cattive condizioni di manutenzione;

Tenuto conto delle ulteriori interlocuzioni telefoniche e verbali intercorse tra il RUP, il Progettista e il Comune di Castagnole delle Lanze, finalizzate a concordare il differimento della documentazione integrativa alla fase di progettazione esecutiva per non rallentare l'iter approvativo della Conferenza dei Servizi sul PFTE;

Visto il successivo riscontro formale trasmesso dal medesimo Comune con nota prot. n. 7100 del 06/10/2026, acquisita al ns. protocollo n. 45794 del 07/10/2026, di Assenso con riserva al

differimento documentale e condizioni d’uso dell’area comunale (Foglio 5, Mappale 121) subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni con riferimento alla progettazione esecutiva:

- Modalità di stesa, assetto e quote finali: Il progetto esecutivo dovrà definire con esattezza geometrica le modalità di spianamento e modellazione del materiale da scavo destinato all'area di deposito temporaneo e spianamento finale di proprietà comunale (Foglio 5, Mappale 121). Non saranno ammessi accumuli disordinati, cumuli precari o configurazioni plano-altimetriche che possano alterare l'assetto idraulico o il decoro della Buffer Zone UNESCO.
- Caratterizzazione e stabilità del suolo: Il progetto esecutivo dovrà indicare la caratterizzazione tecnica del materiale depositato. Qualora la terra di scavo non garantisca da sola una sufficiente portanza, dovranno essere previsti interventi di miscelazione con inerti o leganti stabilizzanti idonei al fine di prevenire futuri cedimenti, dilavamenti superficiali o fenomeni di fangosità.
- Prescrizione vincolante in Conferenza dei Servizi: l’obbligo di redazione di questi dettagliati elaborati esecutivi dovrà essere recepito come prescrizione formale nel verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi
- Il Servizio Tecnico del Comune di Castagnole delle Lanze effettuerà la verifica analitica di tali soluzioni in sede di validazione del Progetto Esecutivo. L'effettivo inizio delle operazioni di conferimento delle terre nell'area comunale resterà subordinato all'approvazione con esito positivo di tali elaborati.

- La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n. RFI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2026\0007524 del 09/09/2026, acquisita al ns. prot. n. 41089 del 09/09/2026, ha dichiarato che, dalla verifica della documentazione pur non essendoci elaborati specifici che rappresentino la distanza degli interventi rispetto alla piu’ vicina rotaia, le opere in progetto risultano al di fuori della fascia di rispetto di 30,00 metri dalla più vicina rotaia (ai sensi del D.P.R. 753/1980) e che pertanto non rientra nelle proprie competenze l'espressione di uno specifico parere; precisando tuttavia che, qualora in fase esecutiva le aree di cantiere o i mezzi d'opera dovessero interferire con la suddetta fascia di rispetto o con l'infrastruttura ferroviaria, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione di RFI S.p.A. la documentazione di cantiere opportunamente quotata rispetto alla più vicina rotaia;

- Il Settore tecnico regionale Alessandria e Asti ha espresso i seguenti pareri:
Parere favorevole in linea idraulica specificatamente per gli interventi previsti sul torrente Tinella nei Comuni di Castagnole Lanze e Costigliole d’Asti, rilasciato ai sensi del Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", espresso in data 05/10/2026 con l’osservanza delle condizioni e prescrizioni da attuarsi in fase esecutiva;
Parere favorevole in linea idraulica specificatamente per gli interventi previsti sul Rio Valle Bera in Comune di Coazzolo (AT), rilasciato ai sensi del Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", espresso in data 05/10/2026 con l’osservanza delle condizioni e prescrizioni da attuarsi in fase esecutiva;

Dato atto che non risultano pervenuti entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione i pareri dei seguenti Enti o Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- Comune di Coazzolo
- Comune di Costigliole d’Asti
- Provincia di Asti
- ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud-Est)
- Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
- Società Metanodotti Valletanaro
- Acquedotto Valtiglione

- ASL AT
- Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
- Regione Piemonte - Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio
- Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo

e pertanto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, comprese le prescrizioni per l'approvazione del medesimo, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, come sopra riportati, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- L. 7 agosto 1990, n. 241 " Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- L. n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", art. 1, commi dal 464 al 468;
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- L'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- La D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- D.G.R. n. 2-2147 del 19 gennaio 2026 "L. n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 469. Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive € 4.115.000,00;
- D.G.R. n. 6-2251/2026XII del 23/02/2026 "Legge n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Individuazione, in attuazione alla D.G.R. n. 2-2147 del 19 gennaio 2026, degli interventi oggetto di finanziamento statale, afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive €. 4.115.000,00";
- D.G.R. n. 2-2270/2026/XII del 25/02/2026 "Legge n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Sostituzione dell'Allegato A della D.G.R. n. 6-2251 del 23/02/2026 di individuazione, in attuazione alla D.G.R. n. 2-2147 del 19 gennaio 2026, degli interventi oggetto di finanziamento statale, afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive €. 4.115.000,00";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.G.R. n. 11-2539/2026/XII del 11 maggio 2026: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Dodicesima variazione)";
- Linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;

determina

- Di dare atto che i pareri pervenuti sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e
  sostanziale e di seguito riportati in elenco:

-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo parere prot. n. 13383 del 03/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 40181 del 03/09/2026) e successivo parere prot. n. 14370 del 14/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 41684 del 14/09/2026);
- Comune di Castagnole delle Lanze, richiesta di integrazioni prot. n. 6323 del 07/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 40554 del 07/09/2026) e successivo atto di assenso con riserva al differimento della documentazione integrativa alla fase di progettazione esecutiva prot. n. 7100 del 06/10/2026 (assunto al ns prot. n. 45794 del 07/10/2026);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nota prot. n. RFI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2026\0007524 del 09/09/2026 (assunta al ns. prot. n. 41089 del 09/09/2026);
- Settore tecnico regionale Alessandria e Asti Parere in linea idraulica torrente Tinella nei Comuni di Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti prot. n. 45409 del 05/10/2026 e Parere in linea idraulica Rio Valle Bera in Comune di Coazzolo (AT) prot. n. 45421 del 05/10/2026;

- Di concludere la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica degli "Interventi di sistemazione idraulica del Rio Valle Bera e del Torrente Tinella nel territorio dei comuni di Coazzolo, Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti (AT) - Codice intervento AT_A18_L213_23_015 - CUP J88H26000160001" con esito positivo e di approvare il PFTE alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni in conferenza dei servizi, che si allegano al presente atto, significando che le prescrizioni espresse dagli Enti saranno recepite e integrate all'interno del progetto esecutivo;

- Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per quanto di competenza dello scrivente Settore in materia idraulica;

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi della L. 241/90 art. 14 quater;

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della stessa, ai sensi della normativa vigente.

I Funzionari Estensori
Wanda Olivieri

Tiziana Stefani
Giorgia Spilberga

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa